

dal Campidoglio, 20 luglio 2007

Cari amici, caro Presidente,

impegni precedentemente assunti mi impediscono di partecipare personalmente al vostro convegno.

Desidero tuttavia inviarvi un saluto ed un augurio per i vostri lavori, che affronteranno tematiche decisive e improrogabili per il futuro del pianeta e della nostra società. In particolare, le emergenze e le peculiarità dei nostri territori, a partire dalle preziosità e biodiversità che li caratterizzano, rappresentano uno dei principali tesori del nostro Paese, che sempre più devono diventare fonte di sviluppo e di crescita diffusa e condivisa.

Il nostro Paese ha urgente bisogno di guardare al futuro con speranza ed ottimismo, a partire da una ritrovata coesione intorno a questioni che riguardano l'intera società, intesa come comunità che ha i medesimi bisogni e obiettivi.

Nel rinnovarvi l'auspicio per un fruttuoso lavoro, invio a tutti un saluto affettuoso.

Walter Veltroni